6 Notiziario
Protezione Volontaria Civile - Bergamo
Trimestrale del Servizio Protezione Civile
Marzo 2002 Anno XXVI- n.6

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto dell'Associazione e nel rispetto delle leggi vigenti l'**ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI** è convocata presso la Sede Sociale in Via IV Novembre 9 ad Alzano Lombardo alle ore 20,30 del giorno 18 Apriie 2002 ed in seconda convocazione il giorno **23 Aprile 2002 alle ore 20,30** quest'ultima valida qualunque sia il numero dei soci presenti.
Gli argomenti sui quali l'Assemblea dovrà dibattere e deliberare sono elencati nel seguente

ORDINE DEL GIORNO :

1. **AUTORIZZAZIONE ALLA REGISTRAZIONE SU SUPPORTO MAGNETICO DEL DIBATTITO.**
2. **LETTURA ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE MORALE E TECNICA.**
3. **LETTURA ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.**
4. **LETTURA ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ANNO 2001.**
5. **LETTURA ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA 2002.**
6. **COSTITUZIONE DI UN COMITATO D'ONORE.**
7. **DELEGA AGLI ORGANI STATUTARI DELL'ASSOCIAZIONE ALLA STESURA DI UNA FORMA DI REGOLAMENTO SOCIALE.**
8. **NOMINA DEGLI SCRUTATORI.**
9. **ELEZIONE DEI MEMBRI COMPONENTI GLI ORGANI STATUTARI.**
10. **DETERMINAZIONE DELLA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE.**
11. **VARIE ED EVENTUALI**

In considerazione dell'importanza degli argomenti da dibattere si invitano caldamente i Soci ad essere presenti e puntuali.

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Ferrara

L'unità cinofila a Moncallieri (TO)

I PROGRAMMI DEI CANDIDATI

MAFFI UMBERTO

Cari Amici, Soci della Protezione Volontaria Civile - Bergamo

Siamo ormai giunti alla fine del mandato triennale 1999–2001 e, come detta lo Statuto, l'Associazione deve procedere al rinnovo delle cariche sociali.

Da alcuni anni il nostro Sodalizio vive con dei problemi che vanno dalla struttura organizzativa a quella finanziaria.

Il Consiglio Direttivo in carica ha cercato, come meglio poteva di risolvere questi problemi, ed in verità alcune cose sono state fatte, ma il lavoro da sviluppare è ancora lungo e le difficoltà notevoli, ma sono certo che se tutti, ognuno per quanto gli compete, con un po' d'impegno, riusciremo a superare questo momento di crisi.

E' mia abitudine cercare sempre di dare concretezza alle parole, quindi ho pensato che all'Associazione poteva essere utile l'esperienza da me maturata in questi anni all'interno e all'esterno di essa, candidandomi quale membro effettivo di un organismo statutario.

Ha questo scopo ho presentato la mia candidatura alla Presidenza o in alternativa a membro del Consiglio Direttivo della Protezione Volontaria Civile – Bergamo, a Voi decidere in quale posizione ritenete collocarmi.

Dire "presento la mia candidatura" e non aggiungere altro penso sia troppo poco e poco democratico, i Soci che si accingono a fare, con il loro voto, delle scelte devono sapere cosa penso, cosa intendo proporre e fare qualora mi fosse affidato uno di questi alti incarichi..

Quale sia il mio pensiero e cosa intendo proporre, mi sono permesso di riassumerlo in un documento programmatico, che presento a Voi perché possiate valutarlo ed eventualmente condividerlo con me.

PREMESSA

Ogni programma di rilancio e di sviluppo di un'Associazione come la nostra è bello, importante, impegnativo ma per un uomo solo, pur con tutta la sua buona volontà e impegno, resterà sempre solo un programma se al suo seguito non vi saranno altri uomini pronti a dare la loro collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi che questo programma si prefigge.

SCOPI

Gli scopi che questo programma si prefigge si possono esprimere in poche parole, rilanciare l'Associazione a livello locale ed a livello nazionale; mantenere e possibilmente migliorare i rapporti fra l'Associazione e i vari Enti Istituzionali pubblici e/o privati; fare in modo che questa

Esercitazione dei volontari PVC

(continua a pagina 3)

migliori i suoi standard di efficienza ed efficacia operativa.

OBIETTIVI

Conoscendo gli scopi, diventa logico indicare gli obiettivi che nel prossimo triennio si cercherà di raggiungere.
Ho detto "si cercherà" perché, in un momento delicato come quello che andiamo ad affrontare, basta un nonnulla per rendere irrealizzabile una grossa parte di quanto ci si prefigge.
Gli obiettivi che propongo di raggiungere in questi tre anni sono:
Un aumento del 10% dei soci operativi.
Un esame ed un aggiornamento della struttura sociale dell'Associazione e ricapitolando:
Distribuzione di vari incarichi all'interno del sodalizio,
Aggiornamento e ridimensionamento dei Gruppi e dei Settori operativi,
Riscrizione degli organici a tutti i livelli,
Una revisione ed eventuale riorganizzazione della struttura tecnica con riferimento a:
Potenziamento e/o miglioramento dei mezzi e dei materiali in dotazione,
Predisporre e programmare iniziative tese a migliorare la preparazione dei Volontari.
Predisporre una squadra di pronto intervento mobilitabile in brevissimo tempo (poche ore).
Programmare e realizzare a livello Associativo una serie di iniziative a carattere addestrativo.
Partecipare al maggior numero di iniziative addestrative organizzate da altri Enti od organizzazioni.
Predisporre una serie di azioni tese ad assicurarci una relativa copertura finanziaria che ci permetta di affrontare le spese di gestione ordinaria.
Questo elenco estremamente sintetico necessita di una stesura più dettagliata, si devono analizzare le singole voci e quindi svilupparle nei particolari.
Sempre in tema di obbiettivi, alla fine di questo nuovo triennio (anno 2004) ricorre il venticinquesimo anno di fondazione della Protezione Volontaria Civile e per questa ricorrenza Vi propongo un ulteriore ma particolare obiettivo: predisporre alcune iniziative atte a degnamente celebrarlo.

CONCLUSIONI

Ho esposto per sommi capi cosa, con la Vostra approvazione, la Vostra collaborazione a livello di progetto, realizzazione e verifica, ed anche di confronto costruttivo, intendo fare per il prossimo futuro.
Tutto quanto ho scritto viene da me confermato per qualunque posizione vogliate collocarmi all'interno della struttura organizzativa dell'Associazione.

ARCH. MAURIZIO ORLANDI

La "Protezione Volontaria Civile – Bergamo" nei tre anni futuri deve porsi come obbiettivo principale: il proprio rinnovamento attraverso l'ammodernamento delle proprie strutture con un totale coinvolgimento dei propri volontari.
A questi verrà chiesto di partecipare a tutta una serie di lavori spesso noiosi e faticosi che fanno della Nostra Associazione una delle migliori.
Sono proprio i lavori che sono svolti nelle retrovie, senza alcuna visibilità, quelli che spesso creano le fondamenta di futuri successi e la nuova presidenza si porrà come uno degli obbiettivi primari, quello di cercare forme di gratificazione anche di tutti coloro che svolgono attività meritorie, non necessariamente diretti alla missione stessa.
Mi spiego meglio, sono assolutamente convinto che, se le attrezzature e i mezzi, per esempio, non saranno controllati continuamente con serietà, al momento dell'occorrenza le squadre operative non potrebbero essere efficienti nelle operazioni di reale emergenza, come non si potrebbe partire per una missione senza un grande lavoro della segreteria nei momenti precedenti tali attività.
Altro obbiettivo sarà quello di formare un decalogo con descritti i ruoli e le funzioni di ogni socio chiamato a far parte del Consiglio Direttivo e del Consiglio dei Capigruppo, affinché tutti sappiano cosa fare: in verità si tratterà di elaborare un documento che riporti con ordine le regole che già oggi esistono all'interno dell'Associazione per consuetudine non formalizzata, ma molte volte collaudata.
Sarà compito della Presidenza il riallacciare saldi rapporti con il Dipartimento, mantenendo contemporaneamente i rapporti con Provincia, Regione e Prefettura oggi ottimi.
Si dovranno cercare tutte le possibili vie per poter instaurare convenzioni con Enti

(Continua a pagina 4)

I volontari PVC alla manifestazione TELETHON 2001

(Continua da pagina 3)

Istituzionali, anche mirando al recupero di gratificazioni economiche fondamentali per il sostentamento dell'Associazione, mantenendo sempre l'autonomia gestionale e operativa cui non si vuole assolutamente rinunciare.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo dovrà porsi come obbiettivi: quello di dare maggior importanza ai propri membri con riunioni che abbiano una frequenza maggiore e con dibattiti che sfocino in regolari votazioni e quello di avvicinarsi il più possibile alle attività dei volontari.

Il presidente si impegna salvo impegni familiari improrogabili ad essere vicino il più possibile ai propri volontari.

COMITATO ESECUTIVO

La Presidenza riabiliterà le funzioni del Comitato Esecutivo, fondamentale per non dover riunire il Consiglio Direttivo troppo spesso e per far si che le decisioni possano avere corso più veloce.

FINANZIAMENTI

Al fine della sopravvivenza dell'Associazione, pensando a una cifra di 21.000 euro/anno per la gestione ordinaria dell'Associazione, si fornirà una lettera di presentazione da distribuire a tutti i soci che ne chiedano copia per far si che si possa inviare al maggior numero di persone una richiesta di aiuto economico.

Il vicepresidente che vorrà offrire la propria esperienza al fine di raccogliere fondi a favore dell'Associazione, dovrà indicare la strada da compiersi.

La presidenza si adopererà per poter conoscere tutte le forme possibili ed immaginabili di finanziamento e, insieme alla segreteria, svolgerà ogni possibile attività per arrivare nei termini legali alla presentazione dei progetti utili ai vari finanziamenti.

SEGRETERIA

Il lavoro della segreteria non ha bisogno di grandi modifiche, rispetto a quanto fatto sino ad oggi.

Si dovrà mantenere solamente un elenco delle attività in essere da presentare alle varie sedute dei capigruppo, comprese le attività da svolgere nelle scuole o per altri Enti, affinché tutti possano offrire la propria disponibilità per svolgerle.

Deve demandare ai capigruppo interessati la gestione

delle attività che interessano specifici settori, svolgendo il lavoro preparatorio e organizzativo che necessariamente deve essere svolto a monte.

GRUPPO CINOFILI
Nel trattare il programma da svolgere a favore di questo gruppo, si deve rivolgere l'attenzione soprattutto all'addestramento e, quindi, alla palestra in Nese.
Si devono programmare due turni all'inizio della primavera e a metà estate ai quali vengano chiamati circa 10 volontari che, coordinati dall'addetto alla manutenzione della palestra (da scegliersi all'interno dei cinofili), curino il taglio dei rovi e la sistemazione delle attrezzature con interventi che il coordinatore riterrà più opportune, che verranno proposte al Consiglio Direttivo.

GRUPPO SONDA
In accordo con il nuovo capogruppo si studieranno modalità e tempi per la presentazione ufficiale delle squadre operative e dei programmi necessari alla preparazione degli specialisti.
Si ipotizza di rendere la sonda operativa prima dell'estate 2002.

GRUPPO SUSSITENZA
Si deve pensare allo stanziamento di fondi per poter dotare il gruppo di una cucina atta alla gestione rapida della preparazione di pasti durante le missioni o le esercitazioni su territorio nazionale.
Previa la presentazione al consiglio direttivo di preventivi e di relativi finanziamenti, se si riesce, si deciderà quale via intraprendere.

GRUPPO SANITARIO
La parola d'ordine deve essere "rivitalizzare".
Previa uno studio che ci faccia capire se ci conviene avere un corpo interno o esterno all'Associazione, si dovrà decidere o di trovare un medico che si metta a disposizione dell'Associazione o, se vale la pena, di affiliarsi con un'Associazione sanitaria.
Il mio indirizzo è di mantenere le forze che già abbiamo all'interno dell'Associazione, affiliando un'Associazione sanitaria esterna che offra l'appoggio di un'ambulanza alle squadre operative, alla luce della fatica nel trovare un medico che si metta nostra disposizione.

CONCLUSIONI
Il testo riportato sopra deriva da ragionamenti fatti a voce alta su quello che penso debba diventare tutta l'organizzazione della nostra Associazione, partendo da un presupposto che reputo fondamentale: il futuro presidente deve essere una persona che metta la nostra Pvc prima di ogni altra cosa nei suoi pensieri e che sia aiutato da una squadra, il Consiglio Direttivo, unita verso un solo obbiettivo: "curare solamente gli interessi dell'Associazione".
Sono convinto di poter essere la persona giusta al posto giusto, a fronte dei molti anni trascorsi all'interno dell'Associazione ricoprendo ogni carica, da semplice socio attivo sino a vice-presidente operativo.
All'Associazione auguro che, chiunque vinca le prossime elezioni operi solamente a totale interesse dell'Associazione.

ALFREDO BOLLANI.

Socio della P.V.C. sin dal 1984, molti di Voi mi conoscono, negli ultimi anni ho partecipato con maggiore impegno alle iniziative del nostro gruppo.
Ora mi dedico in particolare, con il socio Alessandro Antinori, al nostro giornale, "**il Notiziario**", che spero tutti riceviate, sono onorato a chi ha proposto il mio nome per delle cariche nella nostra Associazione.
Sono sempre pronto a prestare il mio contributo dove occorra, se ritenete che la mia presenza possa migliorare e valorizzare al meglio la nostra Associazione, sono disposto a ricoprire altri incarichi, come credo tutti i soci siano o dovrebbero essere sempre pronti ad operare per il bene della nostra PVC.
Se pensate che la mia presenza debba essere maggiore e più incisiva, ritengo opportuno partire da una posizione nel Consiglio Direttivo.
Grazie e un augurio a tutti Voi, qualunque scelta facciate che sia nell'interesse della nostra Associazione.

LA PRESIDENZA SI PERMETTE DI RICORDARE AI SOCI CHE NON HANNO ANCORA PROVVEDUTO AL VERSAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA FISSATA IN :
21 EURO PER I SOCI SOSTENITORI ATTIVI
6 EURO PER I SOCI STUDENTI

CHE PER AVERE DIRITTO AL VOTO ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI IL LIMITE ULTIMO PER REGOLARIZZARE LA PROPRIA POSIZIONE SCADE IL 31 MARZO 2002.

ANNO 2002: VENTI DI NOVITA'

Al primo impatto dà quasi l'idea di essere il titolo di un film avveniristico, analizzandolo con attenzione ne scorgiamo un fondo basato su alcune realtà.
Dal 1° febbraio la nostra Associazione possiede ufficialmente una **licenza individuale** per l'installazione e l'esercizio di un sistema radio mobile terreste con la quale poter operare sia in situazioni di reale emergenza che in occasione di esercitazioni.
Fino ad oggi la rete dei nostri collegamenti radio contava esclusivamente su componenti del gruppo radio dotati di licenza radioamatoriale autorizzati ad operare su frequenze radioamatoriali, con il grosso inconveniente che solo un ristretto numero di associati era autorizzato all'uso di ricetrasmittenti e per più su una gamma di frequenze non autorizzata appieno all'attività di emergenze e/o esercitazioni nell'ambito delle attività svolte da gruppi di Protezione Civile.
Con questa piccola ma grande conquista, di cui dobbiamo dare atto di riconoscenza per la grande disponibilità al dott. Di Donato, responsabile alla Direzione 1 sezione 1 al Ministero delle Comunicazioni di Roma, possiamo meglio organizzarci e coinvolgere una più ampia fascia di Soci Attivi, promuovendo una campagna d'istruzione atta ad un uso corretto delle risorse di radiocomunicazione in nostro possesso.
E a proposito di risorse tecnologiche, anche qui ci sono venti di novità con buone prospettive di poter rinnovare le apparecchiature radio per potenziare le radiocomunicazioni ed affiancare in maniera efficiente il **gruppo sonda,** altra maglia importante, futuro fiore all'occhiello all'interno della nostra Associazione.
C'è ancora molto da fare, ma come è risaputo un edificio è costruito da tanti mattoni, che sono il nostro personale contributo per costruire e difendere i nostri ideali a cui realmente siamo tutti convinti a proseguire.
L'augurio che queste novità contribuiscono all'essere più incentivati a dare di più da ciascuno di noi per far crescere sempre di più la nostra Associazione.
F.G.

CHI E' IL NUOVO RESPONSABILE P.C.

Dal Settembre 2001, il dott.Guido BERTOLASO è il nuovo capo del Dipartimento per la Protezione Civile.
Cattolico praticante, sposato, padre di due figlie, medico esperto nella cura delle malattie tropicali Ha un curriculum di tutto rispetto. Dopo aver lavorato a lungo all'estero (nell'80, ha creato l'ospedale italiano di Taphraya, al confine fra la Thailandia e la Cambogia), tra il 1982 e il 1990 ha coordinato tutti i progetti e programmi sanitari, di emergenza e di assistenza umanitaria nei Paesi poveri nell'ambito del dipartimento Cooperazione e Sviluppo del ministero degli Esteri.
Nel 1993 s'è trasferito a New York come vicedirettore esecutivo dell'Unicef, assumendo la responsabilità delle politiche contro lo sfruttamento minorile, la prostituzione e la pedofilia.
Tornato in Italia, nel 1998 ha avviato l'Ufficio nazionale per il servizio civile, ed è stato nominato vicecommissario vicario per l'Anno santo del 2000, curando per conto dello Stato italiano l'orga-

gestione del settore lo ha messo in contrasto con l'allora sottosegretario Franco Barberi.
Bertolaso si dimise. "Non condividendo la sua idea di trasformare il dipartimento per la Protezione Civile in un'agenzia autonoma, slegata da tutti gli altri apparati di soccorso e di pronto intervento, cosa per altro bocciata dalle più recenti scelte politiche".
Dal giornale VITA DEL 8/02/2002

CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILI REGIONALI DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Si è tenuto a Milano dal 10 al19 Dicembre 2001,presso la sede del Circolo ATLANTE di LEGAMBIENTE un Corso di Formazione " Il Volontariato per la tutela e la messa in sicurezza del patrimonio Colturale dai rischi naturali"
Con il patrocinio del Comune di Milano e della Regione Lombardia.
Il corso articolato in tematiche inerenti alle funzioni del Volontario in caso d'emergenza, sono intervenuti vari relatori e precisamente:

ENZO GALANTI : (DPC)	*" Metodo Augustus e piani di emergenza"* *" La struttura organizzativa dell'emergenza"*
Dott.ssa MADERNA: (Soprintendenza B.B.A.S.)	*"La tutela dei Beni Culturali"*
Patrizia COLOGGI : (DPC)	*"Il volontariato di Protezione Civile nella tutela dei Beni Culturali"*
Simone ANDREOTTI: (Resp.Naz.Legambiente P.C.)	*"Cenni storici sui rapporti tra Beni Culturali e strutture di emergenza di Protezione Civile"*
Patrizio LOSI : (Resp. Naz. F.I.R.)	*"Regione, provincia e comuni sempre più in primo piano nel sistema P.C."*
Simone ANDREOTTI:	*"Analisi del rischio"* *"Rischio sismico"*
Sergio BANCHELLINI: (Maresciallo Capo)	*"Controllo e funzioni del Reparto del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale"*
Vito CICALE : (Carabiniere)	*"Controllo del territorio, tutela dell'ambiente e del paesaggio"*
Sonia NANI : (gruppo Legambiente)	*"Dipinti definizione descrizione e tecniche esecutive"*
Donato MIRANDA : (gruppo .Legambiente)	*" Mobili lignei, tipologie e materiali che compongono l'opera"*
Umberto MAGGIO : (gruppo .Legambiente)	*"Materiale cartaceo"*
Donato MIRANDA :	*" Sculture, definizione e descrizione"*
Umberto MAGGIO :	*"Arredi sacri"*
Barbara CERRINA : (gruppo . Legambiente)	*"Apparati fissi, decorazioni pittoriche su muro"* *" Decorazioni plastiche su muro"* *"La catalogazione come fase della messa in sicurezza dei Beni in emergenza"* *"Tecniche di imballaggio e materiali necessari, esercitazione pratica di imballaggio delle Opere"*
Ing. Stefano PODESTA' : (Università Genova)	*"Schedatura specifica dei danni "*
Arch. BORELLANI : (Soprintendenza B.B.A.S.)	*"I principali risichi nella della provincia di Milano e della regione Lombardia"*
Simone ANDREOTTI :	*" L'Organizzazione della messa in sicurezza dei beni mobili e immobili"* *"L 'esperienza di Vicenza"*

Il corso si è concluso con una tavola rotonda molto animata, alla quale hanno partecipato due nostri soci: i signori Umberto Maffi e Alfredo Bollani.
A B.

Consideriamo altamente importante rendere di dominio pubblico le nostre esperienze e gli incitamenti che sorreggono moralmente i nostri volontari, ed è nostro fermo proposito portarli sempre a conoscenza di quanti siano interessati ai problemi inerenti la protezione civile in Italia.
Noi da anni pubblichiamo il nostro NOTIZIARIO ed abbiamo sempre desiderato farlo arrivare gratuitamente a quanti potevano essere interessati alle notizie in esso contenute.
Il successo e la validità dell'iniziativa ci convince a perseverare e continueremo su questa strada.
Se qualcuno volesse cooperare a sostenerci nelle spese di pubblicazione, ciò sarà considerato un'atto assai gradito e fin da ora esterniamo qui la nostra riconoscenza.
Coloro che desiderano raccogliere e far Loro questo invito, possono utilizzare per i versamenti il nostro conto corrente postale n° 12290243 intestato a: PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE, via IV Novembre, 9 – 24022 Alzano Lombardo (BG), specificandone la motivazione.

Si è insediata ufficialmente a Milano l'Authority del volontariato.
Ovvero l'agenzia "per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale". Gli uffici per ora in via Dogana 4,poi passeranno in via Rovello. Il suo presidente è Lorenzo **Ornaghi**, professore alla Cattolica.
Per Milano si tratta di un riconoscimento dovuto alla presenza, sul suo territorio di 3000 associazioni, 260 cooperative sociali e 80 fondazioni che operano nel campo del non profit, per un totale di circa 200.000 volontari.

"FIOCCO AZZURRO"

In casa del nostro socio **GUIDO BACIS,** è arrivato ***CRISTIANO*** per la gioia di ***NICOLA*** e della mamma, tanti **auguri** alla famiglia di **Guido,** e a ***CRISTIANO***, con l'augurio di crescere bene e buono come il papà , lo aspettiamo come mascotte per il nostro gruppo di logistica.
A presto ciao da tutti noi.

RINGRAZIAMENTI

Alla ditta "FLOWER GLOVES" nella persona del dott. Enrico Bonafini, che con la collaborazione del sig. Gianfranco Cassani, e la gentile e sempre efficace sig.ra Erika, nel breve tempo ha provveduto alle nostre divise di grande impatto, come previsto dalle direttive della Regione Lombardia.

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE
ENTE MORALE - ONLUS

Via IV Novembre 9
24022 ALZANO LOMBARDO
Bergamo - Italy
Tel./ Fax. 035-515155
Codice fiscale n°01574760169
C.C. Postale 12290243
C.C. 20005 BANCA POP.DI BERGAMO
Filiale di Alzano Lombardo

Presidente:
Dott. Claudio Ferrara

Vice Presidenti:
Elena Pandini Orlandi
Dott. Giuseppe Antonio Banfi
Rag. Dario Locatelli
Dr.Arch. Maurizio Orlandi

Segretario Generale:
Umberto Maffi

Segretaria Amministrativa:
Angelamaria Gotti

Previs.Preven.Divulgazione:
Alfredo Boilani

La sede è aperta ai soci dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - esclusi i giorni festivi- e il 3° Lunedì del mese dalle ore 20.30

Progetto grafico, impaginazione :
Alessandro Antinori

Realizzazione Editoriale :
segreteria P.V.C.
gruppo Previsione Prevenzione Divulgazione
stampa in proprio

sito ufficiale :
http://digilander.iol.it/pvcbg